

# **Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Conservatorio**

**“Lucio Campiani”**

**Mantova**

Anno accademico 2010-2011

## Indice

Premessa .....	3
Introduzione.....	4
Stato della riforma e attuazione dei regolamenti (Legge 508/1999) .....	5
Organizzazione amministrativa e del personale .....	6
Organizzazione didattica e popolazione studentesca.....	8
<i>Le opinioni degli studenti frequentanti e maggiorenni</i> .....	11
Ricerca e produzione artistica.....	14
La nuova sede del Conservatorio.....	16
Il lavoro del Nucleo di valutazione.....	16
Conclusioni.....	17

## Premessa

Al Nucleo di Valutazione del Conservatorio “Lucio Campiani” di Mantova spetta il compito di rivedere le attività svolte da questa istituzione nell’anno accademico 2010/2011, valutarle e trarne delle conclusioni e degli spunti utili per migliorare continuamente i risultati ottenuti.

Affinchè queste conclusioni siano a beneficio della più ampia platea possibile, gli esiti del nostro lavoro saranno resi pubblici e diffusi tra gli studenti e il corpo docente. Sono i docenti, infatti, i depositari della qualità dell’istituzione, e lo snodo dal quale partire per il suo sviluppo, ovviamente con il supporto del personale amministrativo, e con il riscontro continuo e responsabile degli studenti.

Come anticipato nel precedente rapporto (anno accademico 2009/2010), il Nucleo di Valutazione ha ritenuto più opportuno avvicinare il momento valutativo all’anno accademico in corso, in accordo con gli Organi di governo dell’istituto. E’ stato così necessario, per la rilevazione delle opinioni degli studenti, modificare parzialmente la procedura, ma sempre in osservanza di quanto prescritto all’articolo 8 dello statuto dell’Istituzione. Sicché, in luogo del questionario e per abbreviare i tempi, si è scelto di incontrare gli studenti in sede assembleare con il supporto della Consulta degli studenti. La Consulta ha quindi convocato un’assemblea degli studenti maggiorenni, invitando il Nucleo a partecipare alla parte iniziale dell’incontro, onde descrivere il proprio lavoro e sollecitare la collaborazione in argomento. Per avvicinare il momento della rilevazione delle opinioni degli studenti all’anno accademico a cui esse si riferiscono, la diffusione e la compilazione dei questionari di valutazione sarà reintrodotta, ma nella primavera del 2012 per poi riportarne i risultati nella futura relazione annuale del NV, il cui termine di consegna è stabilito dalle norme entro il 31 marzo 2013.

Come ulteriore elemento interpretativo del presente rapporto, il Nucleo desidera sottolineare che i dati, le analisi e le valutazioni riportate si riferiscono in prevalenza all’offerta formativa di livello superiore (vecchio ordinamento) o dei Corsi triennali e biennali (nuovo ordinamento). Parallelamente, le informazioni riportate sulle caratteristiche della popolazione studentesca riguardano gli studenti maggiorenni.

Infine, il Nucleo desidera ringraziare la Direzione, la Direzione amministrativa, e gli uffici amministrativi, per il supporto fattivo che ha permesso di includere riflessioni e spunti nel presente rapporto.

## Introduzione

L'anno accademico 2010/2011 segna una significativa tappa di avanzamento, per il Conservatorio di Mantova e per l'intero sistema della formazione artistica e musicale, nella stabilizzazione del nuovo ordinamento previsto dalla Legge 508/1999. Le infrastrutture didattiche, e soprattutto la popolazione studentesca, proprie del nuovo ordinamento, appaiono ormai maggioritarie rispetto alle analoghe realtà sussistenti dal vecchio ordinamento. Alcuni passaggi per il completamento dell'autonomia statutaria e regolamentare sono ancora in corso di definizione, ma, come si vedrà nei capitoli successivi, la nuova offerta formativa è ormai prevalente. Nel cambiamento, il ruolo del Nucleo di Valutazione andrà ulteriormente rafforzato per integrare continuamente le attività degli altri Organi di Governo su aspetti come la comunicazione interna alla nostra comunità, la partecipazione degli studenti alle attività del Conservatorio e l'impiego delle risorse. Con questo documento, il Nucleo intende ottemperare ai propri compiti, proponendo all'attenzione degli Organi di governo del Conservatorio, agli studenti, al Ministero e alle altre parti interessate le proprie valutazioni<sup>1</sup>.

A livello nazionale, l'Agenzia Nazionale di Valutazione (ANVUR) è ormai operativa; sono attese le indicazioni per il sistema di valutazione delle Accademie e dei Conservatori, e per l'attività dei Nuclei istituiti. Non appena l'ANVUR rivolgerà la propria attenzione al sistema AFAMC, infatti, i Conservatori dovranno essere in grado di corrispondere alle aspettative con proposte fattive e innovative.

---

<sup>1</sup> Decreto del Presidente della Repubblica 132/2003, art. 10 e Statuto del Conservatorio "Lucio Campiani", art. 8.

## Stato della riforma e attuazione dei regolamenti (Legge 508/1999)

Per ciò che riguarda la definizione dei regolamenti attuativi dello statuto, si riassume nella tabella successiva lo stato dell'arte per ognuno di essi.

Regolamento generale dell'istituzione	Previsto nello Statuto ma non ancora concluso, poichè i contenuti richiesti sono suddivisi tra diversi provvedimenti del Conservatorio.
Regolamento didattico	Realizzato attraverso la definizione dei piani di studio e degli ordinamenti.
Regolamento degli studenti	Previsto nello Statuto ma non ancora concluso, necessaria la proposta della Consulta degli Studenti.
Regolamento generale per l'amministrazione, la finanza e la contabilità	Esistente.
Regolamento di accesso al patrimonio	Previsto ma non ancora concluso.
Regolamento dei centri di servizio	Realizzato attraverso la definizione dei regolamenti per i Dipartimenti.
Regolamento di organizzazione degli uffici	Esistente.
Regolamento della Consulta degli Studenti	Esistente.
Regolamento della biblioteca	Esistente.
Regolamento della Consulta del personale	Previsto nello Statuto ma non ancora concluso.
Regolamento attività conto terzi	Esistente.

Il Nucleo di Valutazione nota che non ci sono stati cambiamenti rilevanti rispetto a quanto segnalato nel precedente rapporto, e conferma la richiesta di provvedere attraverso gli organi competenti alla definizione del regolamento generale dell'Istituzione, e successivamente degli altri regolamenti attesi.

## Organizzazione amministrativa e del personale

Come si vedrà successivamente, il passaggio tra vecchio, e nuovo ordinamento è ormai completato, ma rimangono aperti alcuni Corsi del vecchio ordinamento che richiedono comunque l'attenzione e il supporto di docenti e personale amministrativo.

La complessiva offerta accademica del Conservatorio di Mantova è garantita da 61 docenti. Tra questi, ce ne sono 11 a tempo determinato, uno a contratto, 45 a tempo indeterminato, e 3 accompagnatori al pianoforte; la biblioteca è gestita da un bibliotecario, che presta dodici ore di servizio settimanale. Onde garantire una continuativa presenza di personale qualificato, lungo l'arco dell'intera settimana, il Conservatorio ha avviato, presso le superiori autorità, una specifica pratica volta a chiedere l'assunzione di un'ulteriore figura, che presti 36 ore di servizio settimanali. Al riguardo, si è in attesa della relativa autorizzazione. Rispetto all'anno accademico precedente, il personale accademico è aumentato di qualche unità, ma non tra il personale inquadrato a tempo indeterminato. I docenti non di ruolo ricoprono le seguenti cattedre: tre di Teoria Solfeggio e Dettato musicale, una di Musica Jazz, due di Canto, una di Musica Vocale da Camera, una di Contrabbasso, una di Arte scenica, una di Fisarmonica, e una di Violino.

Da quanto sopra, si deduce che la percentuale dei docenti di ruolo, presso il Conservatorio di Mantova, si mantiene in ogni caso su livelli alti, e che gli insegnamenti istituzionalmente previsti sono coperti dal personale docente in organico. Alcuni dei nuovi insegnamenti dei corsi triennali e biennali sono stati attribuiti per contratto a docenti esterni, oppure a docenti interni mediante incarichi aggiuntivi.

Il personale docente e gli studenti sono supportati da 5 assistenti amministrativi, di cui 3 a tempo determinato, e da 11 coadiutori, di cui uno a tempo determinato. Il personale amministrativo è coordinato da un Direttore Amministrativo, e supportato da un Direttore dell'ufficio di ragioneria ad interim<sup>2</sup>. Dal monitoraggio delle attività del Conservatorio, il Nucleo di valutazione rileva i grandi sforzi del personale amministrativo per assicurare lo svolgimento di tutte le attività, nonostante le difficoltà derivanti dai pensionamenti e dalla conseguente perdita di preziose competenze. Come per quello docente, il personale amministrativo e tecnico è cresciuto, ma sempre nelle categorie a tempo determinato.

Nell'anno accademico 2010/11, il Conservatorio è stato diretto dal Maestro Eros Roselli, eletto dal Collegio dei Professori. Il m° Roselli svolge il suo incarico conservando altresì responsabilità di insegnamento.

Il Nucleo di Valutazione prende atto e sottolinea che il personale non docente di ruolo, integrato dal numero di coloro che prestano servizio presso l'Istituzione con contratto a tempo determinato, per l'a.a. 2010/2011, risponde all'organico previsto dalle norme vigenti per il funzionamento del Conservatorio di Mantova. La richiamata normativa, infatti, determina e attribuisce il personale tecnico e ausiliario, in numero proporzionale alla popolazione scolastica dell'Istituzione.

---

<sup>2</sup> In particolare, si tratta del dott. Girolamo Mastronuzzi attualmente Direttore della Ragioneria del Conservatorio di Piacenza.

Gli Organi di governo e, come supporto organizzativo, il personale amministrativo sono responsabili delle attività didattiche ordinamentali del Conservatorio e delle attività integrative. Tra queste, per gli studenti dei corsi superiori, ci sono i laboratori di strumento e le master class – ovvero i corsi avanzati di perfezionamento per i singoli strumenti. A questi si aggiungono, ovviamente, la promozione e la gestione dei Corsi preaccademici e di propedeutica musicale.

## Organizzazione didattica e popolazione studentesca

L'impegno profuso per realizzare a pieno l'offerta formativa viene ripagato con l'inversione di tendenza tra gli iscritti, per la prima volta più numerosi nei corsi di nuovo ordinamento, nonostante continui la difficoltà a operare con due ordinamenti paralleli.

L'offerta formativa del Conservatorio per l'anno accademico 2010/2011 ha previsto<sup>3</sup>:

- Vecchio ordinamento: n° 23 scuole, con 35 cattedre attivate per gli insegnamenti fondamentali e 20 per quelli complementari
- Nuovo ordinamento, triennio: n° 30 corsi compresi in 24 scuole, con 41 insegnamenti attivati per le materie di base e caratterizzanti, e 43 insegnamenti per le materie affini e integrative;
- Nuovo ordinamento, biennio: n° 19 corsi compresi in altrettante scuole, con 36 insegnamenti attivati per le materie di base e caratterizzanti, e 30 insegnamenti per le materie affini e integrative.

Con il confronto fatto nella tabella successiva si cerca di mostrare la complessità esistente nel coordinare i Corsi attivati nell'anno accademico in questione. Le riflessioni riportate non riguardano la didattica pre – accademica ed i periodi inferiore e medio. Le difficoltà sono diverse:

- Esistenza del medesimo corso nei tre casi (ad esempio, canto, pianoforte e violoncello) con la necessità di mantenere un'offerta formativa diversificata anche a fronte di un numero limitato di iscritti;
- Difficoltà a mantenere aperti alcuni corsi (ad esempio, composizione, corno, viola) con la ripetizione del noto problema del limitato numero di iscritti alle scuole ad arco;
- Difficoltà ad attrarre studenti al nuovo ordinamento (ad esempio, clarinetto, contrabbasso, flauto, musica corale e musica vocale da camera, oboe, tromba e trombone).

Sul fronte delle notizie positive, invece, si nota il successo – in termini di iscritti – della scelta di investire nei corsi di strumenti jazz. Se i corsi per i diplomi accademici di primo livello sono ormai consolidati ed attivati, si vede come per il biennio l'offerta formativa sia ancora in via di definizione e sviluppo; per questi aspetti, lo sviluppo dell'offerta formativa del biennio dipenderà anche da come evolverà quella del livello precedente.

Dai dati, appare chiaro che il passaggio dai periodi inferiore e medio (vecchio ordinamento) e il triennio (nuovo ordinamento) sarà delicato. Gli studenti che decideranno di continuare la loro formazione, infatti, dovranno passare da un Corso caratterizzato da una materia prevalente – lo strumento scelto – e poche materie complementari ad un Corso che prevede un impegno maggiore in termini di carico di lavoro e frequenza delle lezioni. Il Conservatorio, grazie allo sforzo dei docenti e del Direttore che supportano gli studenti nel passaggio, dovrebbe continuare nello svolgimento di attività mirate per garantire il proseguimento del numero maggiore possibile di studenti e nell'organizzazione della didattica che permetta la frequenza degli studenti. Come si vede

---

<sup>3</sup> I dati sono stati tratti dalle informazioni inoltrate dal Conservatorio al MIUR per le rilevazioni statistiche dell'anno 2010/2011 e da informazioni ottenute tramite la Segreteria didattica del Conservatorio.



dai dati presentati, infatti, gli studenti non sono sempre incoraggiati ad iscriversi al nuovo ordinamento, anche a causa della confusione esistente a livello nazionale per il completamento della normativa necessaria alla definizione del nuovo ordinamento.

Corso	Vecchio ordinamento	Nuovo ordinamento/triennio	Nuovo ordinamento/biennio
Batteria e percussioni jazz	(non esiste)	X	(non attivato)
Canto	X	X	X
Chitarra	X	X	(nessun iscritto)
Chitarra jazz	(non esiste)	X	(non attivato)
Clarinetto	X	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)
Clarinetto jazz	(non esiste)	(nessun iscritto)	(non attivato)
Clavicembalo	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)	(non attivato)
Composizione	(nessun iscritto)	X	(nessun iscritto)
Contrabbasso	X	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)
Contrabbasso jazz	(non esiste)	X	(non attivato)
Corno	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)
Fagotto	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)	X
Fisarmonica	X	X	X
Flauto	X	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)
Jazz	X	(non esiste)	(non esiste)
Maestro collaboratore	(non esiste)	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)
Musica corale e direzione di coro	X	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)
Musica vocale da camera	X	X	(non attivato)
Oboe	X	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)
Organo e composizione organistica	(nessun iscritto)	X	(nessun iscritto)
Pianoforte	X	X	X
Pianoforte jazz	(non esiste)	X	(non attivato)
Sassofono	X	X	X
Sassofono jazz	(non esiste)	X	(non attivato)
Strumenti a percussione	X	X	(nessun iscritto)
Tromba	X	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)
Tromba jazz	(non esiste)	(nessun iscritto)	(non attivato)
Trombone	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)
Viola	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)	(nessun iscritto)
Violino	(nessun iscritto)	X	X
Violoncello	X	X	X

Oltre all'offerta formativa per gli studenti maggiorenni, il Conservatorio deve garantire la chiusura dei periodi medio ed inferiore del vecchio ordinamento ed attivare l'offerta di corsi pre – accademici (considerando che a Mantova non sono presenti Licei musicali come a Modena, Verona e Reggio Emilia). In questo caso, si tratta di una popolazione più numerosa di giovani distribuita,

però, su un numero inferiore di Corsi. Si tratta di 311 studenti, per la maggior parte iscritti al vecchio ordinamento ma con un numero consistente di studenti nei corsi preaccademici. In proposito, 63 dei 311 studenti sono nuovi ammessi nei corsi preaccademici.

Come per l'istruzione superiore, il coordinamento ed i passaggi di studenti tra le due esperienze, in modo da massimizzare le risorse umane e materiali disponibili, dovrebbero essere un elemento centrale di attenzione da parte degli Organi accademici.

Accanto alle attività formative previste dagli ordinamenti nazionali, il Conservatorio ha saggiamente deciso di continuare a proporre i Corsi di propedeutica musicale, per allargare il numero di giovanissimi che si avvicinano alla musica e che, potenzialmente, saranno i musicisti di domani. Tali Corsi si sono rivolti agli studenti delle Scuole Elementari del territorio, dalla prima alla quinta classe. La finalità dei Corsi è quella di introdurre i bambini al mondo dei suoni e della musica attraverso la sperimentazione attiva, e di apprendere gli elementi fondamentali del linguaggio musicale attraverso lo svolgimento di attività ritmiche, vocali, e strumentali. L'approccio didattico è prevalentemente di tipo ludico e le metodologie utilizzate privilegiano la musica d'insieme. I bambini di quarta e quinta classe hanno anche l'opportunità di avvicinarsi agli strumenti musicali tradizionali. Nei paragrafi precedenti si è visto come, soprattutto per alcuni strumenti, l'aumento del numero dei giovani musicisti sia elemento sostanziale affinché le attività di didattica e produzione scientifica del Conservatorio siano sostenibili.

Per i propri studenti e per attirare musicisti professionisti dall'esterno, il Conservatorio ha attivato sette corsi di perfezionamento in:

- Chitarra (M° Roselli), 14 iscritti;
- Pianoforte da camera (M° Canino – esterno), iscritti non disponibili;
- Ottavino (M° Bacelle), 5 iscritti;
- Viola (M° Zamarra - esterno), 3 iscritti;
- Violino (M° Krylov – esterno), 14 iscritti;
- Violino (M° Agostini - esterno), 2 iscritti;
- Violino (M° Chiclov – esterno), 12 iscritti.

Come si anticipava, per quello che riguarda gli studenti, i dati dell'anno accademico 2010/2011 si discostano parzialmente da quelli dell'anno precedente:

- Vecchio ordinamento (ad esaurimento): 25 studenti iscritti nei corsi superiori (tra cui solo uno senza diploma di scuola secondaria superiore), 178 iscritti al periodo inferiore e 22 al periodo medio;
- Nuovo ordinamento: 50 studenti iscritti al Diploma di I livello, di cui 35 iscritti al primo anno, e 10 iscritti al Diploma di II livello, di cui 6 iscritti al primo anno.

Rispetto all'attrattività del Conservatorio di Mantova sul territorio, va considerato che l'ampia maggioranza degli studenti proviene dalla Regione Lombardia e dalle Regioni limitrofe. I servizi di supporto agli studenti dovranno quindi continuare a considerare come di primaria importanza le necessità degli studenti residenti e pendolari, organizzando di conseguenza le lezioni e gli orari di apertura delle segreterie. Il Conservatorio, però, potrà cogliere l'occasione della messa in opera

della nuova sede per prevedere alcuni posti alloggio, sia per i docenti sia per gli studenti che provengono da regioni più lontane, o per docenti e studenti internazionali.

La dimensione internazionale del Conservatorio si sta progressivamente sviluppando, sebbene la maggioranza degli iscritti stranieri stia ancora frequentando i corsi di vecchio ordinamento. In tal senso, sono lodevoli tutte le iniziative messe in campo volontariamente dai docenti che li supportano nella vita quotidiana a Mantova; anzi, tali iniziative andrebbero messe a sistema, in previsione della crescita di questo tipo di studenti. L'essere una città a "dimensione d'uomo", nonché un centro di grande pregio culturale, sono il punto di partenza per attrarre studenti e docenti internazionali sia per brevi periodi (tipo Erasmus) sia per un intero corso, una volta pienamente operativo il nuovo ordinamento. In merito, il Nucleo di Valutazione apprezza la scelta di prevedere alcuni posti alloggio presso la nuova sede di via della Conciliazione. Nell'anno accademico considerato, la mobilità ha riguardato più i docenti che gli studenti: 5 sono stati gli studenti in uscita e 2 in entrata mentre i docenti sono stati 10 in uscita e 3 in entrata.

In riferimento all'anno 2010, si sono diplomati al Conservatorio 32 studenti, di cui 25 al vecchio ordinamento e 7 al nuovo ordinamento, tra Diplomi di I e di II livello (tutti a seguito della conclusione di corsi sperimentali). Tra i Diplomi del vecchio ordinamento, 7 sono di età compresa tra i 20 ed i 24 anni, 11 di età compresa tra i 25 e i 29 e 7 oltre i 30 anni. Per il nuovo ordinamento, due di questi hanno 19 anni ed i restanti sono oltre i 25 anni.

Confermiamo la necessità di mantenere alta l'attenzione sulla distribuzione dei diplomati e degli iscritti tra le diverse discipline. Come per l'anno scorso, c'è una buona copertura di fiati, canto e musica vocale e pianoforte, e non si può dire lo stesso per strumenti ad arco, soprattutto in riferimento alla scuola di violino. Il Nucleo di valutazione è cosciente dell'endemicità del fenomeno anche a livello nazionale, ma il fenomeno si ripete anche nel nuovo ordinamento.

### *Le opinioni degli studenti frequentanti e maggiorenni*

Come riportato in premessa, il Nucleo di Valutazione ha raccolto l'opinione degli studenti maggiorenni frequentanti sulla qualità della didattica con modalità differenti rispetto a quelle utilizzate per l'anno accademico precedente. Il Nucleo ha, infatti, sollecitato la Consulta degli studenti a convocare un incontro assembleare con tutti gli studenti maggiorenni per discutere della qualità delle attività del Conservatorio di Mantova. Tale incontro si è svolto il 16 febbraio del 2012 presso l'auditorium della sede di via della Conciliazione. Per l'apertura, la Consulta degli studenti ha presentato l'attività ai partecipanti con il contributo del Direttore del Conservatorio e del Nucleo di valutazione. Ne è seguito un momento di discussione tra gli studenti, le cui conclusioni sono state presentate al Presidente del Conservatorio e al Nucleo di Valutazione.

I promotori dell'evento si sono dichiarati tutti soddisfatti dell'elevata partecipazione degli studenti e della ricchezza dei contributi ricevuti. Al di là delle osservazioni sulle singole attività, infatti, il Nucleo apprezza il desiderio degli studenti di vivere in modo più partecipato l'esperienza del Conservatorio, possibilmente insieme ai propri docenti.

Nel merito, gli studenti hanno riscontrato problemi su:

- Informazioni, mancano informazioni su alcuni aspetti importanti della nuova offerta formativa come la possibilità di studiare part – time, il riconoscimento dei crediti, la gestione degli anni fuori corso, le procedure di pre-iscrizione;
- Comunicazione, il sito internet dovrebbe essere ulteriormente potenziato come strumento per comunicare con gli studenti per avvisi legati all'organizzazione delle lezioni e bandi o altre attività di loro interesse. I docenti dovrebbero essere attrezzati con una casella di posta elettronica del Conservatorio per facilitare la comunicazione anche telematica. Più in generale, la comunicazione tra le diverse componenti del Conservatorio su tutti gli aspetti del suo funzionamento dovrebbe diventare una priorità;
- Orientamento all'offerta formativa, i diversi livelli di competenze iniziali tra gli studenti delle stesse classi creano difficoltà sia per gli studenti più avanzati, che non sono stimolati, che per quelli con più lacune, poichè non vengono messe in atto attività formative integrative e di supporto;
- Organizzazione del corso di studi e distribuzione del carico di lavoro, per alcuni insegnamenti il rapporto tra carico di lavoro e crediti attribuiti non è equilibrato (pochi crediti attribuiti). Il calendario degli esami, inoltre, potrebbe essere meglio organizzato;
- Produzione artistica, l'iniziativa dell'orchestra junior (riferita però all'anno accademico in corso) è stata apprezzata ma ci sono ancora difficoltà legate all'irregolarità delle prove. Il suggerimento avanzato è quello di garantire le prove dell'orchestra junior oltre alla preparazione degli eventi del Conservatorio.

Per dare seguito alle richieste avanzate dagli studenti, il NV ritiene utile contribuire a sviluppare il confronto tra le parti coinvolte sul tema della comunicazione. Così come evidenziato dagli studenti, infatti, la circolazione delle informazioni sull'organizzazione delle lezioni e sui bandi di interesse per gli studenti stessi, così come la reperibilità dei docenti attraverso la posta elettronica, potrebbero essere perfezionati. Più in generale, il NV ricorda il risultato del questionario dello scorso anno sullo scarso utilizzo dei canali di comunicazione istituzionali del conservatorio. L'obiettivo prefissato sarà quello di analizzare i problemi esistenti di comunicazione tra il Conservatorio ed i suoi studenti (e la comunità) e tra le varie componenti del Conservatorio stesso. L'analisi dei problemi dovrà essere seguita dalla proposta di soluzioni concrete, che potranno riguardare sia gli strumenti di comunicazione, in primis quelli informatici, che, se necessario, i flussi di comunicazione tra le componenti. La proposta da avanzare alla Direzione del Conservatorio ed alla Consulta degli studenti è quella di un piano strategico per la comunicazione che includa:

- Analisi approfondita delle problematiche riscontrate dagli studenti e, eventualmente, dai docenti;
- Discussione sulle soluzioni più facilmente percorribili per migliorare la comunicazione;
- Presentazione del piano delle azioni risolutive agli Organi di governo per una ulteriore discussione e auspicata approvazione;
- Definizione di azioni di monitoraggio dell'impatto di quanto previsto.

Per quello che riguarda la progettazione dell'offerta formativa e la proporzionalità del carico di lavoro rispetto ai crediti assegnati a ciascuna attività, problemi segnalati più volte dagli studenti, il Nucleo di valutazione sarebbe favorevole alla creazione, su impulso del Consiglio accademico, di

un gruppo di lavoro paritetico studenti – docenti che approfondisca questi aspetti e formuli proposte concrete per migliorare l’offerta accademica futura.

## Ricerca e produzione artistica

Com'è tradizione da molti anni, il Concerto in onore di Santa Cecilia ha inaugurato l'anno accademico 2010-2011, e al contempo il cartellone delle più importanti produzioni artistiche dell'anno stesso. Domenica 28 novembre 2010, infatti, nell'auditorium "Claudio Monteverdi" della sede di via Conciliazione alle ore 17, ha avuto luogo il concerto da camera dedicato alla Santa protettrice della musica, concerto che ha visto interpreti varî studenti, alcuni dei quali diplomatisi nell'a.a. 2009-2010. Nell'intervallo, si è tenuta la cerimonia di consegna della borsa di studio intitolata, per iniziativa dei familiari, al maestro Rinaldo Rossi, borsa attribuita per il 2010 allo studente Marco Mantovani. Nella stessa circostanza, altresì, sono state attribuite, come negli altri anni, delle medaglie-ricordo ai quindici diplomati dei corsi ordinari, all'unico diplomato del triennio, ai tre diplomati del biennio, sempre per l'anno in argomento.

Nella serata di venerdì 17 dicembre 2010, nell'abituale sede del Duomo di Mantova in piazza Sordello, gremito di autorità e di pubblico, l'Orchestra del corso di Esercitazioni Orchestrali ha coinvolto diversi solisti, diplomati e specializzandi nel nostro Conservatorio, nell'esecuzione di pagine sacre e profane, che hanno mietuto un caloroso successo.

Un capitolo a sé stante nel panorama annuale delle attività, per l'eccezionale prestigio della sede e delle istituzioni promotrici (Archidiocesi, Mozarteum, Università di Salisburgo, RISM, Società Johann Michael Haydn e altri importanti soggetti), è stata la partecipazione attiva del Conservatorio al Simposio Internazionale di Musicologia, che si è tenuto fra il 4 e il 6 marzo 2011 a Salisburgo. Il convegno, centrato sulla figura dell'arcivescovo Hieronymus Colloredo, sulla vita musicale del suo tempo a Salisburgo, e sui relativi protagonisti, ha valorizzato degnamente, e nella cornice più autorevole, gli studi originali e rivelatori che il "Lucio Campiani" ha compiuto o ha promosso sul musicista mantovano Luigi Gatti, maestro di cappello alla corte dell'arcivescovo. È il caso di ricordare le prestigiose pubblicazioni prodotte su Gatti dal Conservatorio, nonché l'edizione discografica di sue musiche con nostri docenti come qualificati interpreti, che anche nel Simposio hanno riscosso il più caloroso interesse e apprezzamento. Si è in tal modo stabilito un canale di collegamento internazionale, sul piano musicologico ed esecutivo, che promette di proseguire con interessanti prospettive.

Il versante delle manifestazioni pubbliche in sede, aperte alla città, ha visto anche, nel bellissimo spazio dell'auditorium "Claudio Monteverdi", il consolidamento del ciclo "I mercoledì del Conservatorio", giunti quest'anno alla quarta edizione. Illustri musicologi, esponenti del mondo musicale, docenti del Conservatorio, tra i mesi di marzo e maggio 2011 hanno incontrato studenti e appassionati di musica, per illustrare alcuni aspetti di compositori importanti, attraverso le vicende storico-biografiche e la presentazione di pagine significative, contestualmente eseguite da professori e allievi del "Campiani". L'appuntamento di Pasqua è stato occasione per l'allestimento del tradizionale, annuale Concerto pubblico, domenica 17 aprile 2011, alle ore 19:30 nella Basilica Palatina di Santa Barbara. Qui ha dato ottima prova il Coro del Conservatorio, insieme ad alcuni solisti nostri diplomati. Da sottolineare, inoltre, che si è reso degno omaggio anche al bicentenario della nascita di Franz Liszt, con l'esecuzione della Via Crucis, pagina di non frequente esecuzione, e comunque appartenente al cospicuo catalogo delle opere poco o punto conosciute dell'autore ungherese. Va ricordato inoltre, a distanza di pochi giorni, l'omaggio tenutosi martedì 19 aprile nell'auditorium "Monteverdi", grazie al concreto impegno dei familiari, in memoria del maestro

Rinaldo Rossi, storico docente di pianoforte e caposcuola del nostro Conservatorio. Con la partecipazione di docenti, allievi, e personalità del mondo culturale e artistico, è avvenuta l'assegnazione dei premi "Rinaldo Rossi" per l'anno 2011 in favore dei migliori allievi esecutori, che si sono prodotti nella stessa serata.

Grande rilievo ha assunto, anche per la città, il Concerto per la Festa della Repubblica tenutosi il 2 giugno nel Teatro Sociale di Mantova. La ricorrenza del Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, e quindi anche la presenza delle massime autorità cittadine e provinciali, ha reso particolarmente solenne questa serata, nella quale l'Istituzione ha saputo offrire una manifestazione di alto livello musicale, consolidando in tal modo il proprio prestigio agli occhi dell'opinione pubblica, emotivamente coinvolta da tale cerimonia. Così è avvenuto anche nella serata del 21 giugno, quando il "Lucio Campiani" ha espresso il proprio contributo alla Festa Europea della Musica.

Fra maggio e giugno si sono svolti in sede, come ogni anno, i tradizionali Concerti degli Studenti, i saggi annuali, che hanno offerto decine di appuntamenti. Si è poi rinnovata, nei mesi di luglio e agosto, l'Estate Musicale a Palazzo, manifestazione diffusa in varie sedi, che vede l'importante collaborazione tra Conservatorio e Palazzo Ducale: la rassegna, infatti, annovera l'Istituto come unico ospite ammesso a esibirsi nella Sala di Manto, grazie alla sensibilità della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoantropologico di Mantova. Il programma accoglie inoltre i vincitori del Concorso internazionale di musica da camera "Gaetano Zinetti", i Solisti del Festival di Casalmaggiore, e altri ospiti.

Tra le altre iniziative, ricordiamo i laboratori rivolti a indirizzi diversi: musica d'insieme per flauti, musica del secolo XXI, ensemble di saxofoni, laboratorio discografico. Importantissimo è poi il rinnovo, ormai da decenni e con ampio corredo di esperienza didattica, grazie alla preziosa collaborazione del Comune di Mantova del progetto MusicaScuola, che è rivolto alla prima infanzia. In tale cornice prende corpo l'articolazione in diverse attività: corso di propedeutica musicale generale, corso di propedeutica strumentale, uso dello strumentario Orff, coro di voci bianche, orchestra, e poi l'avvicinamento a vari strumenti quali violino, violoncello, pianoforte, flauto, oboe, fagotto. Nei mesi fra luglio e settembre si sono tenuti, come ogni anno da tempo, i Corsi estivi di perfezionamento, che in varie discipline impegnano alcuni docenti interni, e altri che sono chiamati come ospiti.

Va infine segnalato, per la rarità delle musiche in programma oltre che per la qualità esecutiva, il concerto dell'Orchestra da camera del Conservatorio, che si è tenuto a fine settembre 2011 nell'auditorio "Claudio Monteverdi", sotto il titolo "Lo splendore degli archi". La serata ha segnato un ulteriore gradino nel curriculum di questo complesso cameristico, nato nel 2000 nel nostro Istituto, coinvolgendo allievi, ex allievi e docenti del Conservatorio. Tale Orchestra da camera ha ormai guadagnato una funzione di supporto a vari progetti proposti dall'Istituzione in questi anni. Con il concerto ora ricordato, l'ensemble ha avviato un ambizioso programma, che prevede la registrazione integrale dei quindici concerti per violino e orchestra composti da Alessandro Rolla (1757-1841), compositore importante nella sua epoca, ma oggi poco conosciuto. È opportuno sottolineare che questi concerti, che l'Orchestra da camera del Conservatorio registrerà nell'arco dei prossimi anni, sono attualmente inediti.



## **La nuova sede del Conservatorio**

Sul tema, il Nucleo di valutazione non ha elementi sostanziali aggiuntivi rispetto a quanto riportato nel precedente rapporto<sup>4</sup>, anche considerando che il riferimento temporale del presente documento è l'anno accademico 2010/2011.

## **Il lavoro del Nucleo di valutazione**

La presentazione del rapporto coincide a grandi linee con la conclusione del primo anno di lavoro dell'attuale Nucleo di valutazione. L'occasione ci sembra opportuna per sintetizzare le principali attività svolte. Innanzitutto, il Nucleo ha ritenuto che fossero centrali tra le sue responsabilità:

- trasparenza, attraverso la trasmissione regolare dei risultati del proprio lavoro al Direttore del Conservatorio e la pubblicazione dei propri rapporti sul sito internet;
- dialogo e confronto tra i diversi Organi, in particolare con il Consiglio accademico e con la Consulta degli studenti.

Da ottobre 2011, il Nucleo di valutazione si è riunito 7 volte, con cadenza quasi mensile, associando alle proprie riunioni: gli incontri con gli Organi di governo, l'Assemblea degli studenti per la valutazione dei Corsi, l'incontro con il Consiglio accademico e con la Consulta degli studenti<sup>5</sup> per la presentazione dei risultati del Rapporto sull'anno accademico 2009/2010 e le opportunità di incontro e di confronto con il Direttore ed il Presidente del Conservatorio. Particolare attenzione ha ricevuto il miglioramento del questionario per la raccolta delle opinioni degli studenti ed il raccordo con ISIDATA per la predisposizione dello strumento online.

---

<sup>4</sup> Per ulteriori dettagli si fa riferimento al testo del Rapporto annuale del Nucleo di valutazione per l'anno accademico 2009/2010 pubblicato a dicembre 2011.

<sup>5</sup> Gli incontri si sono tenuti rispettivamente il 23 ed il 24 gennaio 2012.



## Conclusioni

Le informazioni e i dati raccolti sull'anno accademico 2010/2011 rappresentano l'immagine di un Conservatorio stabile nella sua attività didattica e di ricerca, i cui studenti non solo sono mediamente soddisfatti ma manifestano anche un forte desiderio di accrescere la loro presenza e partecipazione alle attività istituzionali ed a quelle di ricerca e produzione artistica. L'introduzione del nuovo ordinamento ha visto il passaggio chiave della prevalenza degli iscritti ai nuovi corsi, anche se certamente necessiterà di misure correttive nel medio periodo, e se ci sono alcuni "campanelli d'allarme" che richiedono monitoraggio costante.

Con lo stesso spirito del precedente anno accademico, il Nucleo chiede a tutti gli Organi di Governo una migliore sinergia. Tra gli aspetti sui quali il Nucleo ha avanzato proposte concrete – anche nel presente rapporto - ritroviamo la corrispondenza tra gli obiettivi formativi proposti e quelli effettivamente acquisiti dagli studenti, la corrispondenza tra crediti e carico di lavoro, la partecipazione degli studenti alle attività istituzionali del Conservatorio, a quelle di ricerca e di produzione artistica, e la definizione di una migliore strategia di comunicazione interna ed esterna.

Mantova, 9 novembre 2012.

Il Nucleo di Valutazione

Marzia Foroni

Francesco Arturo Saponaro

Damiano Rossi